

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00260013

ESC - Ente schedatore S04

ECP - Ente competente S04

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione alzata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione figura maschile

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia AR

PVCC - Comune Arezzo

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione museo

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Bruni-Ciocchi

<b>LDCU - Indirizzo</b>	Via S. Lorentino, 8
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo Statale d'Arte Medievale e Moderna
<b>LDCS - Specifiche</b>	depositi
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	AR
<b>PRVC - Comune</b>	Arezzo
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	privato
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Collezione Funghini
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1875
<b>DTSV - Validità</b>	ca.
<b>DTSF - A</b>	1899
<b>DTSL - Validità</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega eugubina (?)
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	maiolica/ lustratura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	3.2
<b>MISD - Diametro</b>	24.7
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	La superficie presenta difetto di cottura esteso con puntini neri sotto vetrina e scarsa leggibilità della superficie.

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni  
sull'oggetto**

Alzata con larga tesa in maiolica dipinta in blu con lustro rosso e oro, con incavatura centrale e poggiante su piede basso. La tesa è ornata con motivo ripetuto otto volte di foglie di acanto in campo bianco e tra filetti. La parete del cavetto è con motivo a palmette classiche e foglie; nel cavetto ritratto a mezza figura a sinistra di uomo barbuto con berretto alto e abito con colletto largo; alla sinistra, in campo blu, nastro iscritto con caratteri rovesciati. Sulla parete del cavetto, foglie embricate stilizzate. Nel verso quattro filetti in rosso. Iscrizioni: MEMENT[o] (?) sul nastro al lato della figura nel cavetto con lettere in parte rovesciate.

**DESI - Codifica Iconclass**

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul  
soggetto**

NR (recupero pregresso)

**NSC - Notizie storico-critiche**

La tecnica del lustro si diffuse a Gubbio nel terzo quarto dell'800 dove fu costituita una Società egubina di maioliche con produzione ispirata alla imitazione del rinascimento come discusso da Fiocco-Gherardi, 1989, 2, p. 467 sgg.. Legato all'ispirazione storicistica furono Giuseppe Magni (c. 1880) Raffaello Antognoli, Senofonte Mischianti. Si legge a p. 467 nel testo citato: "a Gubbio la rinascita delle antiche del lustro fu precoce. Nel 1856 fu riscoperto il lustro rosso ad opera di Angelo Fabbri e di Luigi Carocci che lavorava nella fabbrica di Luigi Ceccarelli a Gubbio; il Carocci fu assunto nel 1863 dopo la premiazione a Parigi nel 1862 dalla Ginori a Firenze, lanciando il lustro nelle grandi esposizioni europee. La produzione di lustri ebbe luogo anche a Pesaro con la manifattura Molaroni e in altri centri come Gualdo Tadino e Deruta.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE****ACQT - Tipo acquisizione**

deposito

**ACQN - Nome**

Lascito Funghini

**ACQD - Data acquisizione**

1933

**ACQL - Luogo acquisizione**

AR/ Arezzo/ Arezzo

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione  
generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

**CDGS - Indicazione  
specificata**

Comune di Arezzo

**CDGI - Indirizzo**

Piazza della Libertà, 1 - 52100 Arezzo (AR)

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS AR 21530

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS AR 16087

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1992

**CMPN - Nome**

Fuchs D. C.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Casciu S.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2006

**RVMN - Nome**

ARTPAST/ Meocci F.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Meocci F.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

Inventario Museo Statale d'Arte Medievale e Moderna, Inv. 794 F./  
Bibliografia: Fiocco C.-Gherardi G., Ceramiche umbre dal Medioevo  
allo Storicismo volume 5 del catalogo generale delle raccolte del M.I.  
C.F., Faenza, 1988-89, 2, p. 467.